



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI FERRARA  
- EX LABORE FRUCTUS -

Diritto e sociologia dello sport

# Legislazione sportiva

Avv. Ernesto Russo  
[ernesto.russo@unife.it](mailto:ernesto.russo@unife.it)





UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI FERRARA  
- EX LABORE FRUCTUS -

# L'ordinamento sportivo



# Carta Europea dello Sport 1992

## *Definizione di sport*

Si intende per “sport” qualsiasi forma di attività fisica che, attraverso una partecipazione organizzata o non, abbia per obiettivo l'espressione o il miglioramento della condizione fisica e psichica, lo sviluppo delle relazioni sociali o l'ottenimento di risultati in competizioni di tutti i livelli.



## Carta Europea dello Sport 1992

- L'accesso agli impianti o alle attività sportive sarà garantito senza alcuna distinzione di sesso, razza, colore, lingua, religione, opinioni politiche o qualsiasi altra opinione, origine nazionale o sociale, appartenenza ad una minoranza nazionale, ricchezza, nascita o qualsiasi altro status.
- Saranno presi provvedimenti affinché tutti i cittadini abbiano la possibilità di praticare lo sport; altre misure supplementari saranno prese - ove necessario - al fine di consentire sia ai giovani più dotati, sia ai disabili e ai gruppi più svantaggiati, di beneficiare realmente di tali possibilità.



## Carta Europea dello Sport 1992

- Poiché la pratica dello sport dipende in parte, dal numero, dalla varietà e dalla accessibilità degli impianti sportivi, la loro pianificazione globale è di competenza dei poteri pubblici. Questi terranno conto delle esigenze nazionali, regionali e locali, nonché degli impianti pubblici, privati e commerciali già esistenti. I responsabili prenderanno provvedimenti per assicurare la buona gestione e la piena utilizzazione degli impianti, in tutta sicurezza. I proprietari di impianti sportivi prenderanno le misure necessarie per facilitarne l'accesso da parte di gruppi svantaggiati, compresi coloro che soffrono di handicap fisico o mentale.



## Carta Europea dello Sport 1992

- Sarà necessario promuovere la pratica sportiva in tutte le fasce della popolazione, sia come divertimento, che per ragioni di salute, o al fine di migliorare le prestazioni, offrendo impianti adeguati, programmi diversificati e istruttori, dirigenti o "animatori" qualificati.
  - La possibilità di partecipare ad attività sportive sul luogo di lavoro dovrà essere incentivata come elemento di una politica sportiva equilibrata.
-

## La definizione di Sport

Nella legislazione domestica non esiste una definizione di sport

Definizione del dizionario Garzanti: *«L'insieme degli esercizi fisici che si praticano, in gruppo o individualmente, per mantenere in efficienza il corpo».*

Tra le discipline "sportive" associate riconosciute dal Coni troviamo il bridge, la dama e gli scacchi che, a prova di smentita, non prevedono movimenti tesi a conservare la funzionalità del nostro corpo.

Probabilmente perché il concetto di attività sportiva è esteso anche alla ginnastica della mente?

---



## La definizione di Sport

Problema: è evidente che **non esiste una definizione univoca di sport.**

Quando una legge parla di sport a cosa si riferisce? E' sport ciò che è riconosciuto come tale dal Coni o dal C.I.O.?

Molte attività (yoga, giochi elettronici, poker sportivo, freccette, fresbee, attività olistiche, zumba, pilates, ecc...) non hanno una propria federazione sportiva o disciplina sportiva associata (quindi non esiste una delibera Coni di riconoscimento della specialità) a livello nazionale o internazionale ma vengono normalmente praticate da associazioni regolarmente affiliate a enti di promozione sportiva riconosciuti.

Può essere ritenuto questo una sorta di riconoscimento indiretto?

---



## La definizione di sport

- Sent. N. 03378/2016 del 07.07.2016 sez. V sui massaggi Tuina: ***«questa essenziale finalità appare estranea alle manipolazioni rientranti tra quelle proprie dei massaggi Tuina che non perseguono quell'obiettivo».***
- **La Federazione Italiana Wushu Kung Fu (F.I.Wu.K.)** regolarmente riconosciuta dal Coni come Disciplina Ssassociata, **prevede, nel suo statuto** all'art. 3 comma due, tra le attività dalla medesima disciplinate, *“le arti marziali di origine cinese quali ..... il Wushu KungFu tradizionale (in tutti gli stili interni ed esterni tra cui ... il **Tuina**, ...)”*.



# La struttura dello sport in Italia

Il Coni ha come finalità, tra le altre:  
la preparazione degli atleti ai fini della partecipazione alle competizioni internazionali e alle olimpiadi, tramite i propri enti riconosciuti.  
Promuove lo sport in Italia

Coni, gli enti da questo riconosciuti, gli enti pubblici territoriali, i privati possono promuovere le



**Sport professionistico**  
viene svolto da società di capitali con scopo di lucro



**Sport dilettantistico**  
viene svolto da società di capitali, cooperative e associazioni senza scopo di lucro con e senza personalità giuridica



**Attività motorie e promozionali**  
Possono essere svolte sia da soggetti riconosciuti dal Coni non profit sia da imprese terze operanti sul mercato dei servizi alla persona profit



Settori dichiarati tali nell'ambito delle Federazioni: calcio, ciclismo, golf, pallacanestro, (motociclismo, pugilato)



Federazioni sportive nazionali, discipline associate, enti di promozione sportiva riconosciuti dal Coni



palestre private, attività riabilitativa, turismo sportivo, ginnastica per la terza età, ecc.

**ESISTE UNO SPORT FUORI DAL CONI?**



## Fonti legislative nazionali

- Art. 117 Costituzione: competenza concorrente delle Regioni in materia di ordinamento sportivo (*in attesa del referendum costituzionale*).
- Legge 16 Febbraio 1942 n. 426: Istitutiva del CONI (*abrogata*).
- Decreto legislativo 23 Luglio 1999 n. 242: Decreto Melandri.
- Decreto legislativo 8 Gennaio 2004 n. 15: Decreto Pescante.
- Legge 23 Marzo 1981 n. 91: Norme in materia di rapporti tra società e sportivi professionisti.
- Art. 90 legge 289/02: Disposizioni in materia di attività sportiva dilettantistica.



## Art. 117 Costituzione

*... Sono materie di legislazione concorrente quelle relative a:*

*..... **ordinamento sportivo** ....*

*.... Nelle materie di legislazione concorrente spetta alle Regioni la potestà legislativa salvo che per la determinazione dei principi fondamentali, riservata alla legislazione dello Stato.*

**PROBLEMA: non esiste legge quadro sullo sport**

**Riforma costituzionale eliminerebbe detta competenza**

---



## D.P.R. 616/77 sul decentramento regionale

### Art. 56

- ...la promozione di attività sportive e ricreative e la realizzazione dei relativi impianti ed attrezzature, di intesa, per le attività e gli impianti di interesse dei giovani in età scolare, con gli organi scolastici. Restano ferme le attribuzioni del Coni per l'organizzazione delle attività agonistiche a ogni livello e le relative attività promozionali. Per gli impianti e le attrezzature da essa promossi, la regione si avvale della consulenza tecnica del Coni.



## CONI D.Lgs. n. 242/1999 art. 2

- Cura l'adozione di misure di prevenzione e repressione dell'uso di sostanze dopanti.
- Cura l'organizzazione e il potenziamento dello sport nazionale (compito dei CNO delle altre nazioni).
- Cura la massima diffusione della pratica sportiva.
- Assume e promuove le opportune iniziative contro ogni forma di discriminazione e di violenza nello sport.



# Statuto CONI

## Art. 1 – Disposizioni generali

- 1) Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano, di seguito denominato CONI, è la confederazione delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e delle Discipline Sportive Associate (DSA).
- 2) Il CONI ..... è autorità di disciplina, regolazione e gestione delle attività sportive....

DA QUI NASCE LA TEORIA DELL'ORDINAMENTO SPORTIVO COME ORDINAMENTO SEPARATO (TEORIA SANTI ROMANO).



## Statuto CONI

### Art. 2 – comma 3

Il CONI detta principi per promuovere la massima diffusione della pratica sportiva in ogni fascia di età e di popolazione, con particolare riferimento allo sport giovanile sia per i normodotati che, di concerto con il Comitato Italiano Paraolimpico, per i disabili ferme le competenze delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano in materia.



# Statuto CONI

## Art. 2 – Funzioni di disciplina e regolamentazione

- 1) Il CONI presiede, cura e coordina l'organizzazione delle attività sportive sul territorio nazionale.
  - 2) Il CONI detta i principi fondamentali per la disciplina delle attività sportive e per la tutela della salute degli atleti, anche al fine di garantire il regolare e corretto svolgimento delle gare, delle competizioni e dei campionati.
  - 3) Il CONI detta principi per promuovere la massima diffusione della pratica sportiva in ogni fascia di età e di popolazione.
-



## Statuto CONI

### Art. 2 – Funzioni di disciplina e regolamentazione

- 4) Il CONI detta principi ed emana regolamenti in tema di tesseramento e utilizzazione degli atleti di provenienza estera al fine di promuovere la competitività delle squadre nazionali, di salvaguardare il patrimonio sportivo nazionale e di tutelare i vivai giovanili.
  
  - 5) Il CONI, nell'ambito dell'ordinamento sportivo, detta principi per conciliare la dimensione economica dello sport con la sua inalienabile dimensione popolare, sociale, educativa e culturale.
-



## Legge n. 12 del 20.01.2016

### *lus soli sportivo*

- 1. I minori di anni diciotto che non sono cittadini italiani e che risultano regolarmente residenti nel territorio italiano almeno dal compimento del decimo anno di età possono essere tesserati presso società sportive appartenenti alle federazioni nazionali o alle discipline associate o presso associazioni ed enti di promozione sportiva con le stesse procedure previste per il tesseramento dei cittadini italiani.
  - 2. Il tesseramento di cui al comma 1 resta valido, dopo il compimento del diciottesimo anno di età, fino al completamento delle procedure per l'acquisizione della cittadinanza italiana da parte dei soggetti che, ricorrendo i presupposti di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 91, hanno presentato tale richiesta.
-



## Statuto CONI

### Art. 4 – Principio di autonomia sportiva

- 1) Il CONI svolge le proprie funzioni e i propri compiti con autonomia e indipendenza di giudizio di valutazione, in armonia con le deliberazioni e gli indirizzi del Comitato Olimpico internazionale “CIO”.
  - 2) Il CONI, salvaguardando la sua autonomia da ingerenze di natura politica, religiosa ed economica, in conformità ai principi sanciti dalla Carta Olimpica, intrattiene rapporti di collaborazione con le organizzazioni internazionali, l’Unione Europea, le Regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali, e coopera con le Autorità pubbliche ai programmi di promozione e sostegno dello sport.
-



# Autoriforma CONI

## (del. C.N. Coni 30/09/11)

- RIORDINO DELL'ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE CONI - Trasferimento ai Comitati Regionali delle funzioni dei Comitati Provinciali e la contestuale istituzione della figura del Delegato Provinciale, membro di diritto del Consiglio Regionale.
  - RIDUZIONE COMPONENTI ORGANI DIRETTIVI E GOVERNANCE FEDERALE - Riduzione dei componenti degli organi direttivi, con cui si prevede una composizione dei Consigli federali nel numero massimo di 10 componenti (più il Presidente), “tenendo comunque conto della specificità e della natura associativa di alcune Federazioni nonché delle presenze obbligatorie *ex lege* (atleti e tecnici)”. Rafforzamento dei poteri decisionali del Presidente (Commissioner). Riduzione (da 5 a 3) dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti.
-



## La CONI Servizi S.p.A.

- Gestisce, in convenzione con il CONI Ente Pubblico, il personale e gli impianti del CONI.
- Gestisce anche le attività economiche.
- Società di diritto privato di proprietà del Ministro dell'Economia.
- È retta da un Consiglio di Amministrazione.



## Proventi CONI

Il CONI non gestisce più i proventi delle scommesse sportive che sono passate all'AAMS.

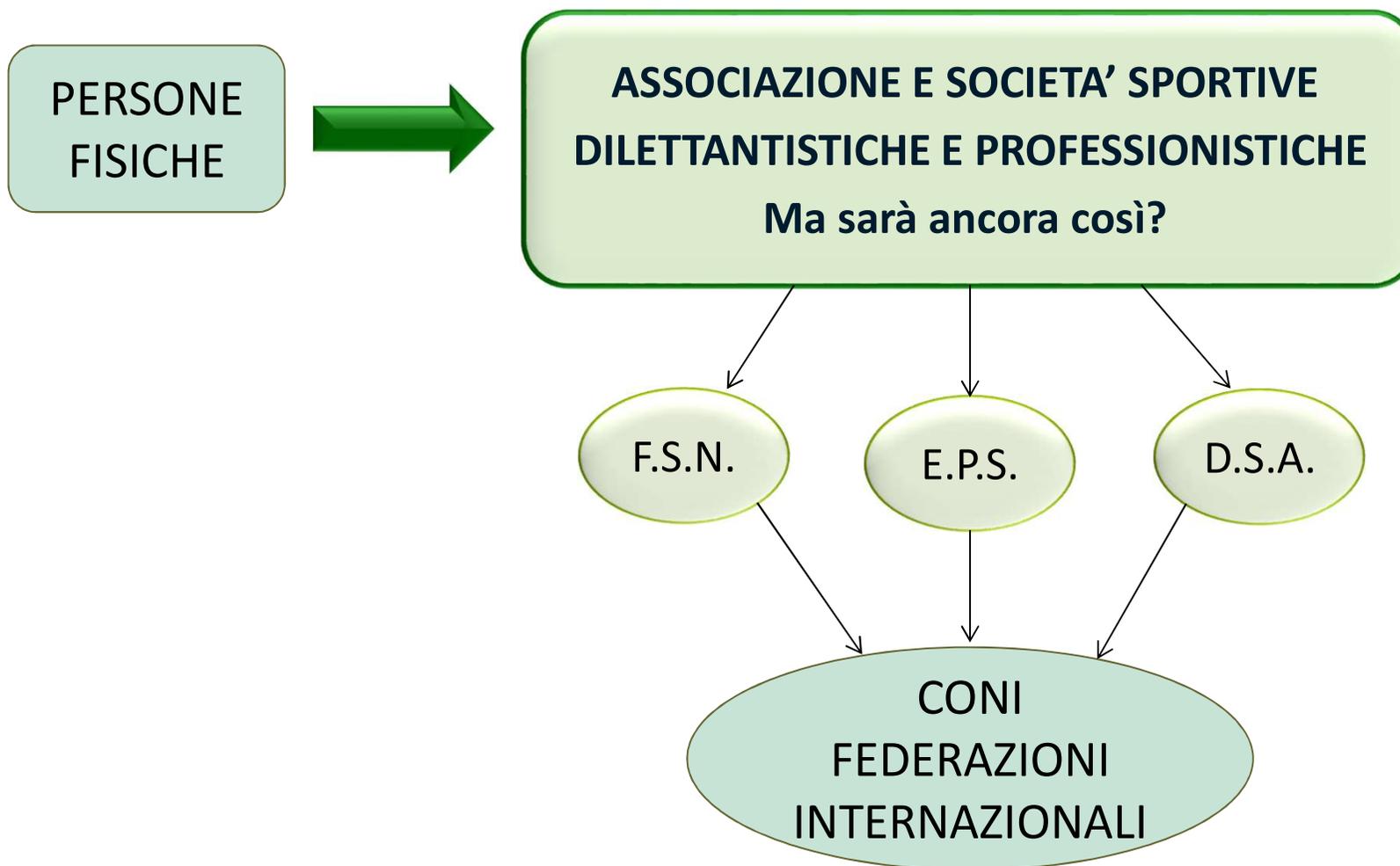
Entrate "fisse" stabilite da legge finanziaria dello Stato.

Altre entrate (Coni servizi) :

- Gestione impianti;
- Sponsorizzazioni;
- Gestione servizi (Scuola dello Sport).



## I soggetti dello sport





## Le associazioni sportive

- Gli atleti, tecnici e dirigenti costituiscono il nucleo essenziale, la cellula del modello di sviluppo dello sport italiano: le associazioni e società sportive.
- Tesseramento diretto.
- Perché nascono le società di capitali sportive dilettantistiche senza scopo di lucro.
- Questo modello è ancora valido?



## Gli enti sportivi nazionali riconosciuti

Le associazioni e società sportive, sulla base dell'attività praticata, costituiscono:

1. le Federazioni sportive nazionali (FSN) (rappresentate di diritto in CN Coni);
2. le Discipline sportive associate (DSA) (tre rappresentanti eletti in CN Coni);
3. gli Enti di promozione sportiva (EPS) (cinque rappresentanti eletti in CN Coni).



## Associazioni benemerite

- Le associazioni nazionali che svolgono attività di ordine culturale, scientifico o tecnico per la propaganda e la diffusione dello sport possono essere riconosciute dal C.N. o per delega dalla G.N. come associazione benemerita (diritto ad un posto nel Consiglio Nazionale).



## Federazioni sportive nazionali

- Hanno natura di associazione riconosciuta.
  - Non perseguono scopo di lucro.
  - Sono soggette al codice civile ed alle norme del decreto legislativo 8/1/04 n. 15.
  - Sono ispirate al principio democratico e al principio di partecipazione all'attività sportiva da parte di chiunque in condizioni di uguaglianza e di pari opportunità.
  - Particolarità: voti plurimi.
  - Hanno autonomia tecnica, organizzativa e di gestione sotto la vigilanza del CONI.
  - **Tre Federazioni mantengono natura ente pubblico: ACI, UITS, Aero Club.**
  - **Comitato Paralimpico ente pubblico.**
-



## Le FSN quali organismi di diritto pubblico

**Art. 23 comma 1 Statuto Coni:** ... hanno valenza pubblicistica le attività delle Federazioni ...**(NO DSA e EPS).**

**Art. 3 comma 1 lett. d Decr. Lgs. 50/16** Codice degli Appalti –  
*Organismi di diritto pubblico.*

- 1) istituiti per soddisfare specificatamente esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale o commerciale.
- 2) dotati di personalità giuridica.
- 3) la cui attività sia finanziata in modo maggioritario dallo Stato ... o da altri organismi di diritto pubblico oppure la cui gestione sia soggetta al controllo di questi ultimi oppure il cui organi di amministrazione, direzione o di vigilanza sia costituito da membri dei quali più della metà è designato dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico.



## Attività pubblicistica delle federazioni

Hanno valenza pubblicistica:

- 1) ammissione e affiliazione di società, di associazioni sportive e di singoli tesserati;
  - 2) revoca a qualsiasi titolo e modificazione dei provvedimenti di ammissione o di affiliazione;
  - 3) controllo in ordine al regolare svolgimento delle competizioni e dei campionati sportivi professionistici;
  - 4) utilizzazione dei contributi pubblici;
  - 5) prevenzione e repressione del doping;
  - 6) attività relative alla preparazione olimpica e all'alto livello;
  - 7) formazione dei tecnici;
  - 8) utilizzazione e alla gestione degli impianti sportivi pubblici.
-



# Statuto CONI

## ART. 21 REQUISITI PER IL RICONOSCIMENTO DELLE FEDERAZIONE SPORTIVE NAZIONALI

1. Il Coni riconosce le Federazioni sportive nazionali che rispondono ai requisiti di:
    - a) Svolgimento, nel territorio nazionale e sul piano internazionale, di una attività sportiva, ivi inclusa la partecipazione a competizioni e l'attuazione di programmi di formazione degli atleti e dei tecnici;
    - b) Affiliazione ad una Federazione internazionali riconosciuta dal CIO, ove esistente, e gestione dell'attività conformemente alla Carta Olimpica e alle regole della Federazione internazionale di appartenenza;
    - c) Ordinamento statutario e regolamentare ispirato al principio di democrazia interna e di partecipazione all'attività sportiva da parte di donne e uomini in condizioni di uguaglianza e di pari opportunità, nonché in conformità alle deliberazioni e agli indirizzi del CIO e del CONI;
    - d) Procedure elettorali e composizione degli organi direttivi in conformità al disposto dell'art. 16, comma 2., del decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 242, e successive modifiche e integrazioni.
-



# Statuto CONI

## ART. 21 REQUISITI PER IL RICONOSCIMENTO DELLE FEDERAZIONE SPORTIVE NAZIONALI

2. Il CONI in presenza di tutti i requisiti previsti dal comma 1 **riconosce una sola Federazione sportiva nazionale per ciascuno sport.** Nel caso di concorso tra domande provenienti da più soggetti, il Consiglio Nazionale del CONI invita le parti interessate a costruire un soggetto federativo comune. Ove non si addivenga ad un accordo il Consiglio Nazionale del CONI promuove un'intesa volta alla costituzione di un unico soggetto federativo.

Ove non si addivenga all'intesa il Consiglio Nazionale del CONI può riconoscere la Federazione composta dai soli soggetti che vi hanno aderito.

---



# Statuto CONI

## ART. 22 – STATUTI DELLE FEDERAZIONI SPORTIVE NAZIONALI (comma 1)

Gli statuti delle federazioni sportive nazionali devono rispettare i principi fondamentali emanati dal Consiglio Nazionale, e devono in particolare ispirarsi al costante equilibrio di diritti e di doveri tra i settori professionistici e non professionistici, nonché tra le diverse categorie nell'ambito del medesimo settore.



## Federazione - Sport

- Per ogni sport il Coni riconosce una sola Federazione.
- Ogni Federazione può disciplinare anche più sport (ad es. FISJ, FISG, FIDAL etc.).
- Problema delle Federazioni in attesa di riconoscimento.



## F.S.N.

- **Assemblea elettiva quadriennale** (deroga rispetto all'obbligo dell'assemblea annuale previsto dall'art. 20 cod. civ.). Bilancio programmatico.
- **Presidente:** responsabilità generale dell'area tecnico-sportiva della Federazione (Commissioner). Nomina i Direttori Tecnici delle Squadre Nazionali ed il Segretario Generale.
- **Organo esecutivo e legislativo - Consiglio Federale:** (deroga al principio di separazione dei poteri) compito di verificare la corretta esecuzione del programma tecnico-sportivo del Presidente, valutare i risultati agonistici ottenuti e, più in generale, vigilare sul buon andamento della gestione federale.
- **Componenti del C.F.** 70% eletti dagli affiliati 20% dagli atleti 10% dai tecnici.
- **Ufficiali di gara** (possono avere diritto di voto in quota affiliati).
- **Giustizia sportiva autonoma doppio grado federale.**
- **Bilanci approvati dal CONI** (in caso di mancata approvazione da parte della GN Coni o dei Revisori obbligo di assemblea straordinaria a cui non partecipano gli atleti).
- **Struttura territoriale** (organo periferico o realtà autonoma?).



## Le società di servizio federali

*“Ove le Federazioni sportive nazionali e le discipline sportive associate costituiscano società strumentali allo svolgimento dei propri compiti, il loro bilancio deve essere pubblicato e allegato al bilancio federale anche ai fini dell’approvazione di quest’ultimo da parte del Coni”*

Principio n. 11.3 degli statuti federali approvato dal CN Coni.

Criticità:

- Gestione extrabilancio di fondi federali.
- Costi Iva aggiuntivi ove la società di servizio non abbia proventi propri.



## Controlli CONI su F.S.N.

- Stabilisce l'ammontare dei contributi.
- Approva statuti e regolamenti.
- Approva bilanci preventivi e consuntivi.
- Nomina due revisori effettivi e due supplenti.
- Potere di commissariamento.



## Proventi F.S.N.

### Entrate delle FSN:

- a) Di natura pubblica:
  - Quote di affiliazione e tesseramento;
  - Contributo CONI;
- b) Di natura privata:
  - Sponsorizzazione;
  - Organizzazione eventi;
  - Merchandising;
  - Contributi enti locali (leggi regionali).



## Discipline sportive associate

Il Consiglio Nazionale del CONI riconosce le Discipline sportive associate che rispondono ai requisiti di:

- a) svolgimento sul territorio nazionale di attività sportiva, anche di rilevanza internazionale, ivi inclusa la partecipazione a competizioni e l'attuazione di programmi di formazione degli atleti e dei tecnici;
- b) tradizione sportiva e consistenza quantitativa del movimento sportivo e della struttura organizzativa;
- c) ordinamento statutario e regolamentare ispirato al principio di democrazia interna e di partecipazione all'attività sportiva da parte di donne e uomini in condizioni di uguaglianza e di pari opportunità nonché conforme alle deliberazioni e agli indirizzi del CONI;
- d) assenza di fini di lucro.

**Il Consiglio Nazionale riconosce una sola Disciplina sportiva associata per ciascuno sport che non sia oggetto di una Federazione sportiva nazionale.**

---



## Enti di promozione sportiva

Sono Enti di promozione sportiva le associazioni riconosciute dal CONI, a livello nazionale o regionale, che hanno per fine istituzionale **la promozione la organizzazione di attività fisico-sportive con finalità ricreative e formative**, e che svolgono le loro funzioni nel rispetto dei principi, delle regole e delle competenze del CONI, delle Federazioni sportive nazionali e delle Discipline sportive associate.



## Enti di promozione sportiva nazionali

Gli Enti di promozione sportiva nazionali sono riconosciuti ai fini sportivi dal Consiglio Nazionale qualora rispondano ai seguenti requisiti:

- a) essere associazione non riconosciuta o riconosciuta ai sensi degli artt. 12 e ss. Cod. Civ.;
  - b) essere dotati di uno statuto conforme a quanto indicato all'articolo precedente;
  - c) avere una presenza organizzata in almeno quindici Regioni e settanta Province;
  - d) avere un numero di società o associazioni sportive dilettantistiche di cui all'art. 90 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, affiliate non inferiore a mille, con un numero di iscritti non inferiore a centomila;
  - e) aver svolto attività nel campo della promozione sportiva da almeno quattro anni.
-



## Differenze tra FSN, DSA ed EPS

- **FSN e DSA:** una per ogni disciplina sportiva. Attività agonistica di vertice verticale.
- **EPS:** ognuno organizza diverse discipline sportive. Attività promozionale di base orizzontale. Svolgono attività competitiva ma non possono assegnare titoli di campione d'Italia.



## Le Leghe – cosa sono

- Le Leghe sono organizzazioni di categoria, costituite in forma di associazione o consorzio che tutelano gli interessi delle società aderenti.
- Problema:
  - a) se sono soggetti terzi con finalità sindacali, come possono svolgere anche attività di gestione delle attività sportive?
  - b) Sono soggetti “senza scopo di lucro” o debbono/possono distribuire utili tra le associate?
- Lega come organo federale o come soggetto terzo in regime di convenzione? Atipicità: Lega Nazionale Dilettanti FIGC.



## Le Leghe composizione

- Raggruppano società sportive professionistiche (Leghe Calcio Serie A e B, LegaPro, Lega Basket A) e società sportive dilettantistiche (Pallavolo, Hockey sul ghiaccio).
- Le Leghe di società sono formate da società o associazioni sportive che partecipano allo stesso Campionato o a Campionati omogenei (solo la partecipazione al medesimo campionato comporta l'omogeneità di interessi).



## Le Leghe – professionistiche e dilettantistiche

Dovrà sempre rimanere di competenza federale:

- Organizzazione dei campionati (formula e meccanismi di promozione e retrocessione);
- Affiliazione società;
- Tesseramento atleti;
- Determinazione ammesse al campionato;
- Assegnazione titolo campione di Italia.



## Le Leghe – funzioni primarie

Le funzioni proprie sono:

- Tutela degli interessi di categoria nei confronti delle Federazioni (c.d. attività di lobby);
- Assistenza alle associate;
- Politiche di marketing di gruppo;
- **Per le leghe professionistiche la cessione dei diritti televisivi;**
- L'organizzazione di eventi sportivi (ad es. All Star Game).



## Le Leghe – funzioni derivate

La Lega potrà anche:

- in convenzione con la Federazione gestire attività inerenti i campionati di riferimento;
- su delega delle proprie associate (nel dilettantismo) gestire la cessione dei diritti radiotelevisivi;
- su delega della Federazione gestire la sponsorizzazione del campionato (problema giuridico: chi è titolato a sponsorizzare il campionato? La Lega, la Federazione o le società?).



## Sport professionistico ex L. 91/81

### Attività svolta:

- 1) A carattere oneroso;
- 2) Con continuità;
- 3) Qualificata come tale dalla Federazione sportiva nazionale;
- 4) Caratterizzata dalla presunzione del rapporto sportivo come lavoro subordinato (con eccezioni) solo per gli atleti;
- 5) Società sportive caratterizzate dalla “possibilità” dello scopo di lucro.



# Società sportive professionistiche

## Società a responsabilità limitata

### Società per azioni

- Devono costituire sempre il collegio sindacale;
- Devono destinare il 10% degli utili al vivaio;
- Per oggetto sociale possono fare solo attività sportive;
- Sono sottoposte ai controlli federali (Covisoc FIGC e Comtec FIP) per verificarne l'equilibrio finanziario.



## Dilettantismo – assenza di scopo di lucro

- Divieto di distribuzione di utili tra gli associati, anche in maniera indiretta.
- Devoluzione a fini sportivi dei beni che residuassero al termine della procedura di liquidazione.
- Cessione della quota per le società dilettantistiche solo al valore nominale.
- Cosa accade se un soggetto, regolarmente affiliato come dilettante, interrompe l'affiliazione e distribuisce gli utili accantonati?



# Associazioni e società sportive dilettantistiche

**Associazioni riconosciute**

**Associazioni non riconosciute**

**Società a responsabilità limitata**

**Società per azioni**

**Cooperative**

- Perché mancano le società di persone e quelle in accomandita?
- È possibile affiliare una Srl semplificata?
- Problema: assenza di una figura tipizzata di società sportiva.



## Art. 90 Legge 289/2002 - Comma 17

**Le società e associazioni sportive dilettantistiche devono indicare nella denominazione sociale la finalità sportiva e la ragione o la denominazione sociale dilettantistica e possono assumere una delle seguenti forme:**

- a) Associazione sportiva priva di personalità giuridica...
- b) Associazione sportiva con personalità giuridica...
- c) **Società sportiva di capitali o cooperativa costituita secondo le disposizioni vigenti, ad eccezione di quelle che prevedono le finalità di lucro.**

Problema:

**Se sono costituite secondo le disposizioni vigenti sono le stesse società del libro quinto del codice civile o sono società di diritto speciale?**

---



## Art. 90 Legge 289/2002 - Comma 18

Le società e le associazioni sportive dilettantistiche si costituiscono con atto scritto nel quale deve tra l'altro essere indicata la sede legale. Nello statuto devono essere espressamente previsti:

- a) La denominazione;
- b) L'oggetto sociale con riferimento all'organizzazione di attività sportive dilettantistiche, compresa l'attività didattica;
- c) l'attribuzione della rappresentanza legale dell'associazione;
- d) l'assenza di fini di lucro e la previsione che i proventi delle attività non possono, in nessun caso, essere divisi fra gli associati, anche in forme indirette;

Problemi:

- la sede legale completa di indirizzo ?
  - l'oggetto sociale – l'attività sportiva deve essere esclusiva?
  - concetto di lucro indiretto.
-



## Art. 90 Legge 289/2002 - Comma 18

- e) le norme sull'ordinamento interno ispirato a **principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati**, con la previsione dell'elettività delle cariche sociali, **fatte salve le società sportive dilettantistiche che assumono la forma di società di capitali o cooperative per le quali si applicano le disposizioni del codice civile;**
- f) **l'obbligo di redazione di rendiconti economico-finanziari, nonché le modalità di approvazione degli stessi da parte degli organi statutari;**
- g) **le modalità di scioglimento dell'associazione:**
  - **l'obbligo di devoluzione ai fini sportivi del patrimonio in caso di scioglimento delle società e delle associazioni.**

### **Problemi:**

- **Uguaglianza di diritti di tutti gli associati.**
  - **Natura del rendiconto economico – finanziario.**
-



## Art. 90 Legge 289/2002

### DISPOSIZIONI PER L'ATTIVITÀ SPORTIVA DILETTANTISTICA

*(comma 18 – bis)*

E' fatto divieto agli amministratori delle società e delle associazioni sportive dilettantistiche di ricoprire la medesima carica in altre società o associazioni sportive dilettantistiche e nell'ambito della medesima federazione sportiva o disciplina associata se riconosciuto dal Coni, ovvero nell'ambito della medesima disciplina facente capo ad un ente di promozione sportiva.

MANCA LA SANZIONE PER L'INADEMPIMENTO

ELIMINATO L'OBBLIGO DELLA GRATUITA' DEGLI INCARICHI DEGLI AMMINISTRATORI – limite dei compensi legati al lucro indiretto.

Art. 10 d.lgs. 460/97

---



## Associazioni

L'associazione è un'organizzazione stabile di persone che perseguono uno scopo non economico di comune interesse.

L'associazione ricalca i tratti essenziali che caratterizzano tutte le forme giuridiche che rientrano nel concetto di enti non profit:

- Sono autonomamente organizzate;
- Non hanno distribuzione di utili né in forma liquida né in forma di altre utilità individualmente separabili;
- Perseguono scopi ideali e non hanno finalità di profitto economico;
- Hanno carattere tendenzialmente aperto nel rapporto associativo.



# Associazioni riconosciute

## Art. 16 Codice Civile

L'atto costitutivo e lo statuto devono contenere:

- la denominazione dell'ente;
  - l'indicazione dello scopo;
  - del patrimonio;
  - della sede;
  - le norme sull'ordinamento e sull'amministrazione;
  - i diritti e gli obblighi degli associati;
  - le condizioni della loro ammissione;
  - L'atto costitutivo e lo statuto possono inoltre contenere le norme relative alla estinzione dell'ente e alla devoluzione del patrimonio.
-

## Associazioni riconosciute

### Caratteristiche:

- Personalità giuridica - delle obbligazioni risponde solo il patrimonio sociale. Problema della sua valorizzazione;
  - Costituzione solo per atto pubblico;
  - Discrezionalità amministrativa per ottenere il riconoscimento;
  - Deposito degli atti (costitutivo, statuto, cariche sociali, e loro eventuali modifiche) presso il pubblico registro delle persone giuridiche;
  - Responsabilità degli amministratori per i danni subiti dall'associazione a causa dell'attività colposamente o dolosamente posta in essere dagli stessi nell'esercizio delle loro funzioni.
-



## Associazioni non riconosciute

### Art. 36 primo comma Codice Civile

L'ordinamento interno e l'amministrazione delle associazioni non riconosciute come persone giuridiche sono regolati **dagli accordi degli associati.**



## Associazioni non riconosciute

### Caratteristiche:

- forma costitutiva libera ma attenzione agli aspetti fiscali e a quelli contenuti nelle leggi di settore (vedi obbligo registrazione);
- responsabilità personale di coloro i quali indipendentemente dalla carica ricoperta esternino la volontà dell'associazione agendo in nome e per conto di essa;
- non necessità di libri sociali obbligatori;
- legittimazione processuale in capo al legale rappresentante;
- il socio recedente non ha diritto alla restituzione della quota.



# Associazioni

Il Codice Civile opera una distinzione fra le associazioni disciplinando

## ASSOCIAZIONI RICONOSCIUTE

- Personalità giuridica
- Controlli costitutivi e operativi pubblicisti
- Responsabilità limitata

## ASSOCIAZIONI NON RICONOSCIUTE

- Assenza di personalità giuridica
- Responsabilità sussidiaria rappresentanti
- Assenza di controlli amministrativi



## Aspetti costitutivi

**ATTO  
COSTITUTIVO**



RAPPRESENTA LA VOLONTA'  
DELLE PARTI DI  
COSTITUIRE L'ASSOCIAZIONE

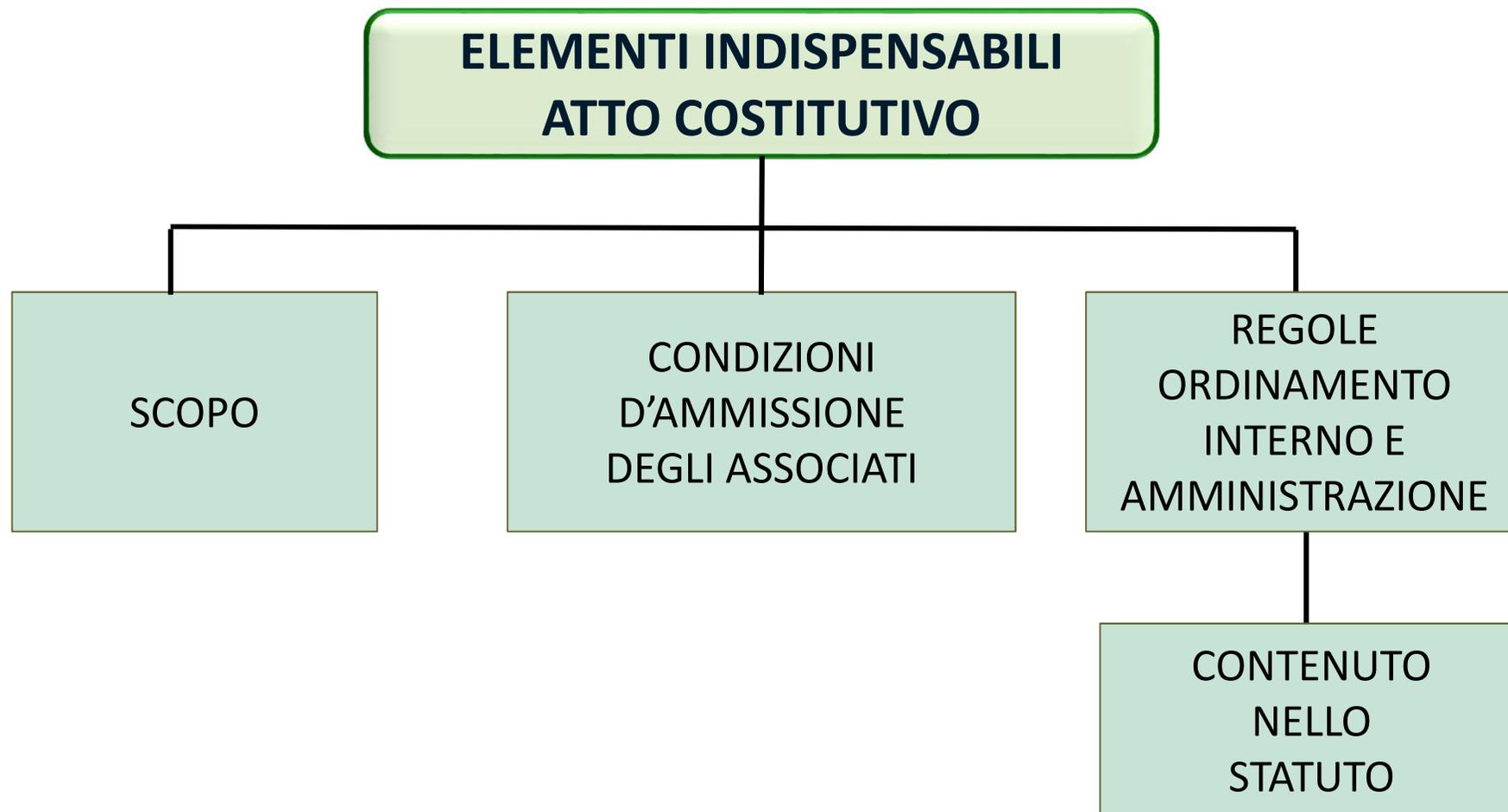
**STATUTO**



GARANTISCE IL  
FUNZIONAMENTO  
DELL'ASSOCIAZIONE

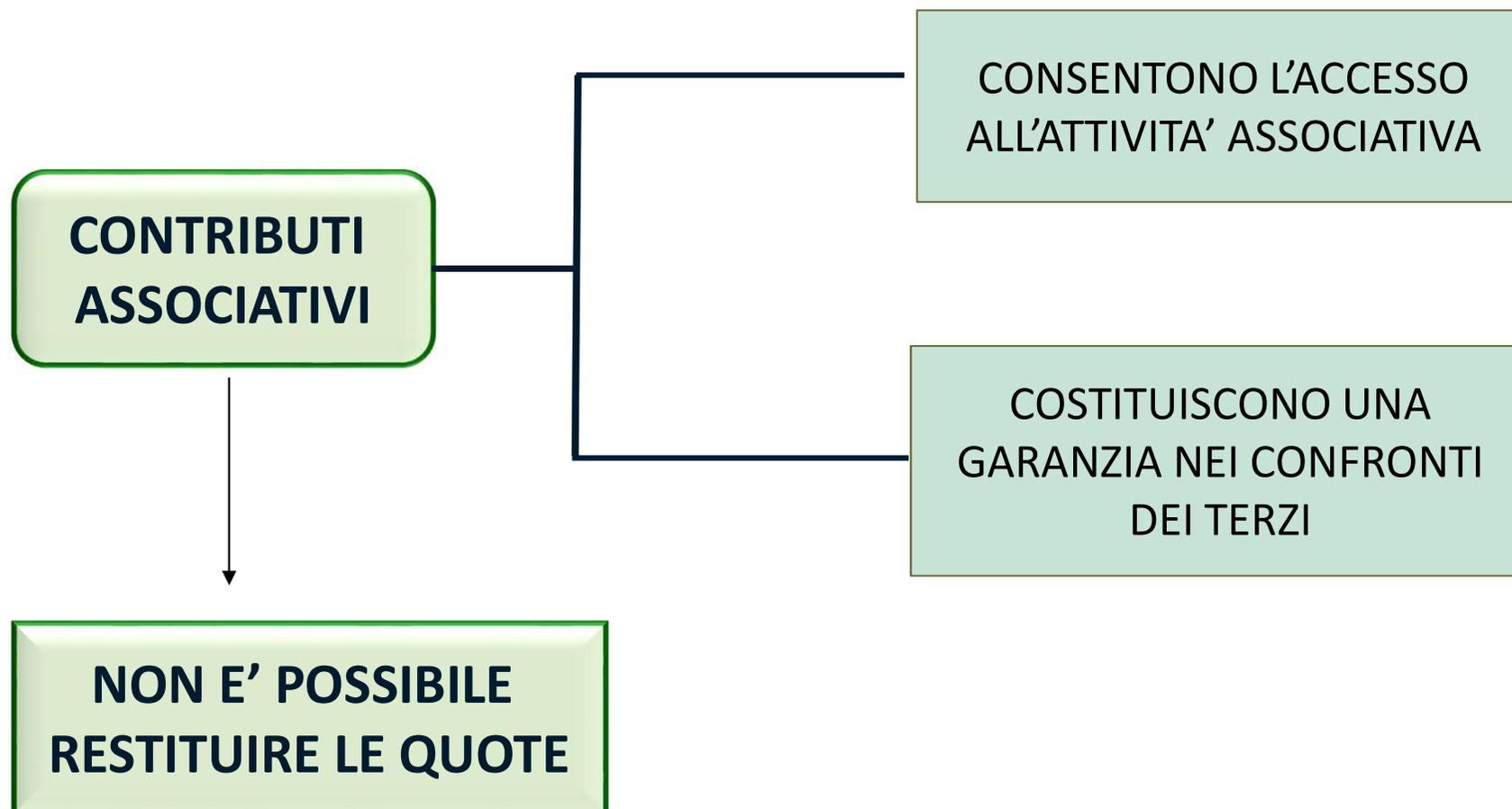


## Elementi indispensabili e statuto





## Fondo comune





# Organi

ORGANO VOLITIVO



ASSEMBLEA  
DEI SOCI



ORGANO DESTINATO A  
FORMERE LE SCELTE  
DELL'ASSOCIAZIONE

AMMINISTRATORI



DOVERE DI GESTIONE  
ED AMMINISTRAZIONE



ORGANO ESECUTIVO



## Lo statuto

- Lo statuto ha natura di contratto plurilaterale con comunione di scopo.
- Natura negoziale del vincolo associativo e suo perfezionamento.
- Garanzia del sistema contro usi elusivi: vincoli alla libertà statutaria inseriti nelle leggi speciali.

## Scopo di lucro indiretto

### Art.10 D.lgs. 460/97 co. 6 Onlus

Tale indicazione prevede che costituisce distribuzione indiretta di utili:

- “a) le cessioni di beni e **le prestazioni di servizi a soci**, associati o partecipanti effettuate **a condizioni più favorevoli** in ragione della loro qualità;
  - b) l’acquisto di beni o servizi per corrispettivi che, senza valide ragioni economiche, siano superiori al loro valore normale;
  - c) **la corresponsione ai componenti gli organi amministrativi** di emolumenti individuali annui **superiori al compenso massimo previsto per il presidente del collegio sindacale** delle società per azioni;
  - d) la corresponsione ... di interessi passivi ... superiori di 4 punti al tasso ufficiale di sconto;
  - e) la corresponsione ai lavoratori dipendenti di stipendi superiori al 20% ....”
-

## Scopo di lucro indiretto

### Art. 3 D.lgs. 155/2006 Inlus

E' considerata distribuzione indiretta di utili:

- “a) la corresponsione agli amministratori di **compensi superiori a quelli previsti nelle imprese che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni**, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di specifiche competenze ed, in ogni caso, con un incremento massimo del 20%;
  - b) la corresponsione ai lavoratori subordinati o autonomi di retribuzioni o compensi superiori a quelli previsti dai contratti collettivi .....
  - c) la remunerazioni di strumenti finanziari ....”
-



# Presupposti per agevolazioni fiscali

**STATUTO E ATTO COSTITUTIVO REDATTI  
NELLA FORMA DI ATTO PUBBLICO  
O SCRITTURA PRIVATA AUTENTICA O  
REGISTRATA**



**CLAUSOLE  
STATUTARIE**



**CONDIZIONI NECESSARIE  
PER FRUIRE DEL BENEFICIO**

- 1) Divieto di distribuzione:
  - Utili
  - Avanzi di gestione
  - Fondi
  - Riserve
  - Capitale
- 2) Obbligo di devolvere il patrimonio:
  - ad associazioni con finalità analoghe
- 3) Disciplina uniforme verso gli associati:
  - Diritto di voto
  - Esclusione della temporaneità della partecipazione alla vita associativa
- 4) Garanzie sociali:
  - Libere eleggibilità organi amministrativi
  - Principio del voto singolo
  - Sovranità assemblea sociale
  - Criteri di ammissione ed esclusione dei soci
  - Idoneità delle forme di pubblicità delle convocazioni assembleari ed egli altri adempimenti associativi
- 5) Redazione rendiconto:
  - obbligo rendiconto annuale o bilancio
- 6) Non trasmissibilità della quota sociale



## Riforma del diritto societario

- Il D.lgs. 17 gennaio 2003, n. 6, meglio conosciuto come “riforma del diritto societario”, ha previsto l’introduzione nel Codice Civile degli **articoli 2500 septies, octies e nonies** che disciplinano la trasformazione eterogenea da ed in società di capitali.
- Il problema nasce da quando il C.N. del Coni ha vietato la cessione dei meri diritti sportivi di partecipazione ad un determinato campionato.



## I principi della trasformazione

- **Continuità dei rapporti giuridici:** l'ente trasformato conserva i diritti e gli obblighi e prosegue in tutti i rapporti, anche processuali, dell'ente che ha effettuato la trasformazione.
- **Limiti alla trasformazione:** è consentito trasformare una società **anche in pendenza di una procedura concorsuale** solo se l'operazione non risulti in contrasto “con le finalità o lo stato della stessa”.



## Deliberazione di trasformazione

- La deliberazione di trasformazione deve essere assunta nelle associazioni con la **maggioranza richiesta** dalla legge o dall'atto costitutivo/statuto **per lo scioglimento** anticipato.
- La trasformazione non è ammessa per le associazioni che abbiano ricevuto **contributi pubblici oppure liberalità** o oblazioni del pubblico. Il **capitale sociale** è diviso in parti uguali fra gli associati salvo diverso accordo tra gli stessi.



## Ammissibilità di trasformazione delle associazioni sportive

La trasformazione di un'associazione sportiva dilettantistica in società di capitali (Srl, SpA), fermo lo scopo e l'oggetto, deve essere considerata alla stregua di una trasformazione **“causalmente omogenea”** (si veda nota del CNN del 4 maggio 2006).



## Comitati e fondazioni

- Non fanno parte dell'ordinamento sportivo.
- Non sono loro applicabili agevolazioni.
- Non possono applicare la L. 398/91.



## Ordinamento sportivo - ingresso

**PERSONE FISICHE**



**TESSERAMENTO**

**ASSOCIAZIONI E  
SOCIETÀ' SPORTIVE**



**AFFILIAZIONE**



## Tesseramento – natura giuridica

- I tesserati sono soci delle associazioni riconosciute denominate Federazioni?
- *“...ad esse partecipano società e associazioni sportive e nei soli casi previsti dagli statuti delle Federazioni Sportive Nazionali e delle discipline sportive associate in relazione alla particolare attività anche singoli tesserati” (art. 15 d.lgs. 242/99)*



## Tesseramento – atto autorizzativo

- Con il tesseramento l'ente sportivo nazionale riconosciuto dal Coni autorizza lo svolgimento dell'attività sportiva presso l'affiliato.
- Tesseramento di servizio o idoneità alla pratica sportiva?
- Il socio dell'affiliato può non essere tesserato e il tesserato dell'affiliato può non essere socio (fatta eccezione per specifiche previsioni federali).



## Vincolo sportivo

- Illegittimità del vincolo a tempo indeterminato (art. 1, L. 91/81).
- Vincolo a tempo determinato.
- Rinnovo del tesseramento senza adesione del soggetto interessato (conferma dell'inesistenza del vincolo associativo tra Federazione e persona fisica).
- Natura giuridica (e trattamento fiscale) dei corrispettivi per cessione dei diritti sulle prestazioni degli atleti e delle c.d. "indennità di svincolo".



## Varie

- Art. 4 Legge 398/91: “ *Le cessioni dei diritti alle prestazioni sportive degli atleti effettuate dalle associazioni sportive di cui alla presente legge sono soggette all'imposta sul valore aggiunto..*”.
- Gli agenti degli atleti: nuovi soggetti dell'ordinamento sportivo?
- Natura e obblighi, sotto il profilo del tesseramento, dei Gruppi Sportivi Militari e di Stato.
- La cessione del diritto di immagine da parte degli atleti. Titolarità del diritto: atleta o club?



## Divieto di scommesse per i tesserati

### **Delibera G.N. del 05.12.2007:**

*“è fatto divieto ai tesserati del settore professionistico e dei più elevati livelli dei settori dilettantistici di effettuare o accettare scommesse, direttamente o indirettamente, aventi ad oggetto risultati relativi ad incontri organizzati nell’ambito delle rispettive Federazioni o discipline sportive associate”.*

## Limite al tesseramento – sentenza Bosman

### Sentenza 15.12.1995:

- Un calciatore professionista cittadino di uno stato membro alla scadenza del contratto che lo vincola ad una società, può essere ingaggiato da una società di un altro Stato membro senza che questa debba versare alla società di provenienza una indennità di trasferimento, di formazione o di promozione.
  - L'art. 48 del Trattato osta all'applicazione di norme emanate da associazioni sportive secondo le quali, nelle partite delle competizioni che esse organizzano, le società calcistiche possono schierare solo un numero limitato di calciatori professionisti cittadini di altri Stati membri.
  - La sentenza non ha effetto retroattivo.
-



## Limite al tesseramento – giocatore di formazione italiana

**Delibera C.N. Coni n. 1276 del 15 luglio 2004**

*“ ...con inizio a decorrere dalla stagione agonistica 2006–2007...*

*Nelle squadre che partecipano ai campionati di livello nazionale dovrà essere garantita una presenza di **giocatori formati nei vivai giovanili nazionali** non inferiore al 50 per cento del totale dei giocatori compresi nel referto arbitrale ...»*



## Affiliazione

Atto privatistico di partecipazione al contratto plurilaterale con comunione di scopo costituito dallo statuto federale

o

Atto pubblicistico (art. 23 Statuto Coni)

- *“Hanno valenza pubblicistica ... l’ammissione e l’affiliazione di società, associazioni sportive ...”*